



## ▶ QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

25/01/2022

Durante i lavori della VI Conferenza di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise, tenutasi il 10 dicembre 2007, le competenti parti sociali hanno manifestato interesse nei confronti del ri-progettato corso di studio, anche per i riscontri occupazionali che potrebbe garantire, nonché la partecipazione delle istituzioni stesse alle attività del medesimo corso attraverso stage e tirocini degli studenti.

Le parti sociali hanno inteso sviluppare ulteriormente un processo di confronto e di sviluppo con l'Università, per identificare e rafforzare le proposte e le opportunità formative e per meglio innescare sinergie tra realtà accademica, realtà amministrativa e tecnica degli enti locali, delle aziende e delle istituzioni.

Alla luce di quanto riportato le parti hanno espresso parere favorevole in merito alla ri-progettazione del presente corso di studio.

Si riportano di seguito le parti sociali invitate alla consultazione:

- Istituzioni pubbliche (assessorati regionale competenti per il settore agricolo ed ambientale)
- Enti pubblici (Agenzia Regionale Sviluppo ed Innovazione Agricoltura Molise, ARSIAM)
- Parco Scientifico e Tecnologico del Molise Moliseinnovazione
- Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali
- ARPA Molise
- Corpo Forestale dello Stato
- Associazioni di categoria (CIA, Coldiretti, Confagricoltura)
- Federlegno
- Comunità Montane
- Camera di Commercio Industria ed Artigianato Campobasso ed Isernia
- Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise
- Accademia Italiana di Scienze Forestali
- Associazione nazionale laureati in discipline forestali (ALIFOR)
- Società Italiana di Ecologia Forestale e Selvicoltura (SISEF)
- WWF
- Legambiente

## ▶ QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

22/02/2022

Le esigenze formative sono state individuate e discusse attraverso un ampio processo partecipativo, sia a carattere nazionale di confronto tra i vari corsi di laurea magistrale forestali (Tavolo tecnico di Coordinamento dei Corsi di studio in Scienze Forestali e Ambientali), sia tramite la consultazione con il mondo del lavoro, delle professioni e dei servizi.


Le consultazioni con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, precedute dall'invio di materiale preparatorio, e che hanno riguardato l'offerta formativa del corso di studio, hanno in particolare evidenziato la piena

corrispondenza del corso di studio con il profilo formativo richiesto dal mondo del lavoro e della professione del dottore forestale. L'interesse delle competenti parti sociali per la struttura del nuovo corso di studio era già stato manifestato durante i lavori della VI Conferenza di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise, tenutasi il 10 dicembre 2007. Sono stati valutati positivamente gli insegnamenti orientati alla formazione in settori sia tradizionali sia innovativi d'interesse professionale e territoriale. Le parti sociali hanno inteso sviluppare ulteriormente un processo di confronto e di sviluppo con l'Università, per identificare e rafforzare le proposte e le opportunità formative, e per meglio innescare sinergie tra realtà accademica e amministrativa, e tecnica degli enti locali (in particolare delle aree interne), delle aziende e delle istituzioni.

Le parti sociali invitate alla consultazione e che hanno espresso parere favorevole in merito al corso di studio attuale sono: Istituzioni pubbliche (assessorati regionale competenti per il settore agricolo e ambientale), Enti pubblici (Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca, ARSARP), Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, ARPA Molise, ex Corpo Forestale dello Stato (Carabinieri Forestali), Direzione Generale delle Foreste (MIPAAF), Associazioni di categoria (CIA, Coldiretti, Confagricoltura), Federlegno, Comunità Montane, Camera di Commercio Industria e Artigianato Campobasso e Isernia, Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise, Accademia Italiana di Scienze Forestali, Associazione nazionale laureati in discipline forestali (ALIFOR), Società Italiana di Ecologia Forestale e Selvicoltura (SISEF), Associazione Italiana delle Società Scientifiche di Agraria (AISSA), WWF, Legambiente.

Il Comitato di indirizzo è stato consultato online nel luglio 2020, ponendo all'attenzione dello stesso le peculiarità del panorama internazionale, in particolare la Nuova Strategia Forestale Europea, 2021, e il Green Deal. Queste iniziative europee mettono al centro delle strategie europee la bioeconomia e le foreste. Il Comitato d'indirizzo ha apprezzato lo sforzo che viene fatto nel corso di studio magistrale LM-73 per coniugare l'attenzione verso il quadro legislativo europeo e le esigenze formative in ambito locale, con particolare riferimento alle aree interne e montane.

Pdf inserito: [visualizza](#)

	<b>QUADRO A2.a</b>	<b>Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
---	--------------------	--

### Dottore Forestale Senior

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

La sua attività professionale si svolge prevalentemente in ambito di distretti forestali e di montagna, nelle aree protette, e in tutte le aziende collegate al complesso dei prodotti legnosi e non-legnosi, negli Enti pubblici e privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione, e in quelli che svolgono indagini per la tutela e la valorizzazione delle produzioni agro-forestali, negli enti di formazione, negli uffici studi e nella libera professione.

Il titolo di studio conseguito con la laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali consente:

- di svolgere funzione di direzione, amministrazione e gestione, oltre che di consulenza, d'impres, enti e strutture pubbliche e private, che operano nel settore della produzione e trasformazione dei prodotti legnosi e della pianificazione del territorio;
- di accedere direttamente al livello di dirigenza nella pubblica amministrazione;
- di svolgere attività di ricerca a livello avanzato presso gli istituti di ricerca di Ministeri (es. CREA), CNR, Università, enti pubblici e privati nazionali e internazionali;
- di accedere al Dottorato di ricerca e ai Master di II livello;
- di conseguire l'abilitazione per l'esercizio della professione di Dottore Forestale (Senior).

#### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato opera a livello specialistico-tecnico su territori in pendio e sottoposti a tutela con capacità professionale nell'analisi, nel controllo e nel monitoraggio dell'ambiente agroforestale, degli ecosistemi agroforestali collinari e

montani. Al termine del biennio, il laureato acquisisce competenze diagnostiche, relazionali e decisionali riguardanti la progettualità e l'operatività negli interventi ordinari e straordinari di gestione e manutenzione degli ecosistemi forestali, di pianificazione forestale polifunzionale, di protezione delle pendici, di restauro/ripristino ecologico-forestale, di pianificazione pastorale, di prevenzione degli incendi boschivi, di lotta alla desertificazione e all'erosione, di biomonitoraggio del suolo e delle acque, di controllo del deflusso delle acque e dei movimenti di massa, di promozione delle produzioni non-legnose, di indirizzo ecoturistico, nonché nella realizzazione di costruzioni e impianti di ingegneria naturalistica specifici per la difesa dei territori in pendio collinari e montani. Il laureato è inoltre preparato a collaborare con le Pubbliche Amministrazioni, con i Servizi Tecnici nazionali o locali deputati alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e alle produzioni agricole sostenibili, alla difesa del suolo e delle risorse locali, alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), alla manutenzione idraulico-forestale, alla Protezione Civile, alla Gestione delle Aree Protette e allo sviluppo turistico consapevole.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati in Scienze e tecnologie Forestali e Ambientali potranno trovare opportunità occupazionali presso:

- Enti e servizi nazionali e regionali per la difesa e lo sviluppo dell'ambiente e del territorio quali: Servizi Tecnici dello Stato, Carabinieri Forestali, Parchi e Riserve Nazionali e Regionali, Agenzie Nazionali e Regionali per l'Ambiente, Autorità di Bacino, Servizi Tecnici e Assessorati Regionali, Provinciali e Comunali, Comunità Montane, Unione di Comuni montani, Consorzi forestali, Consorzi di Bonifica e di Irrigazione, e Consorzi di Bacino Imbrifero Montano;
  - Organismi nazionali e internazionali, governativi e non governativi, che operano nel settore forestale e ambientale (FAO, WORLD BANK, Unione Europea, ecc.);
  - Organismi nazionali e internazionali per il controllo della qualità ambientale e della certificazione di prodotti e processi forestali e ambientali (FSC, PEFC, ecc.);
  - Centri di ricerca nel settore forestale-ambientale presso enti pubblici (Università, CREA, CNR, ENEA, ecc.) e privati;
  - Imprese operanti nel settore della produzione e trasformazione del legno e dei derivati dalla gestione forestale, della valorizzazione energetica delle biomasse ligno-cellulosiche e della bio-economy;
  - Imprese operanti nel settore della progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi e di opere e interventi di difesa del suolo e delle risorse idriche;
  - Aziende agro-silvo-pastorali, vivaistiche, e agro-energetiche;
  - Laboratori, studi professionali e società di servizi operanti sia nei campi della pianificazione e gestione delle risorse forestali e ambientali, sia del monitoraggio e del recupero ambientale;
  - Associazioni di produttori e proprietari forestali (Federforeste);
  - Associazioni di categoria che associano imprese del legno, del sughero, del mobile, e dell'arredamento (Federlegno)
  - Attività di libera professione;
  - Fondazioni (AlberItalia, ecc.)
- I laureati magistrali in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente, in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)



25/01/2022

L'iscrizione al corso di laurea magistrale in STFA è possibile a tutti coloro che sono in possesso di laurea, o di titolo equipollente conseguito all'estero, in possesso dei seguenti requisiti curriculari: aver acquisito, nel corso di laurea di provenienza, almeno 6 CFU in ciascuno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: AGR/05, AGR/01 e AGR/13 o AGR/14, per un totale di 24 CFU; almeno tre insegnamenti tra i seguenti settori scientifico-disciplinari o di settori a essi affini (per un totale di 24 CFU): BIO/03, AGR/02/19, AGR/05, AGR/06, AGR/08, AGR/09, AGR/10, AGR/11/12

Nel caso di titoli di studio esteri si utilizzerà un criterio di equivalenza disciplinare.

L'adeguatezza della personale preparazione è verificata secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Sarà valutata la preparazione individuale nelle aree di conoscenza specifiche ritenute propedeutiche per l'accesso al corso (Ecologia forestale e selvicoltura, Economia forestale, estimo forestale o legislazione forestale, Scienza del suolo).

Inoltre, è richiesto un livello B2 (o superiore) di conoscenza della lingua Inglese, certificato da istituzioni universitarie e/o altre istituzioni abilitate al rilascio di certificazioni internazionali equivalenti, secondo quanto riportato di seguito: TOEFL > 87; IELTS > 5.5; City and Guilds (PITMAN) > IESOL B2 communicator; Cambridge ESOL > FCE; Trinity College London > ISE II; British Institute > ESOL B2. Certificazioni diverse potranno essere valutate dalla commissione in fase di ammissione. In assenza di una certificazione attestante un livello B2 (o superiore) di conoscenza della lingua inglese, la preparazione individuale sarà verificata in fase di ammissione con il superamento di un test che si svolgerà presso la sede di Campobasso.

In ogni caso l'ammissione al Corso di studio richiede una valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale, per il possesso di conoscenze e competenze adeguate, tali da fare seguire proficuamente i vari insegnamenti, tra le altre in particolare:

- la conoscenza delle principali tecniche selvicolturali ed agronomiche di montagna;
- la consapevolezza dei processi della filiera foresta-legno e delle utilizzazioni forestali;
- il possesso di strumenti logici e conoscitivi per comprendere il significato e le implicazioni delle basilari operazioni di pianificazione ambientale;
- la consapevolezza della complementarietà delle nozioni acquisite nelle diverse aree disciplinari, eco-biologiche e tecniche, per la gestione sostenibile del territorio montano e degli ecosistemi naturali e seminaturali;
- l'abilità nell'uso proficuo di tecniche analitiche ed empiriche per la caratterizzazione degli ambienti agro-forestali e delle aree protette;
- la familiarità con le principali teorie economiche, dell'offerta, della domanda, della produzione, degli scambi e delle stime;
- la conoscenza e la capacità di interpretazione delle principali norme di legge, regolamenti comunitari e convenzioni internazionali, in campo forestale ed ambientale;
- la comprensione di concetti e metodi della trasformazione dell'industria del legno, e la capacità di operare nell'ambito dei sistemi di certificazione secondo le normative nazionali e internazionali.

Pdf inserito: [visualizza](#)



22/02/2022

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in STFA, il candidato/a studente dovrà presentare una domanda di pre-iscrizione indicando oltre alle sue generalità, gli studi universitari pregressi con particolare riguardo ai titoli conseguiti e agli esami sostenuti nel corso della sua carriera con esito positivo.

I requisiti curriculari di accesso e le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sono riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Per essere ammessi al corso di studio in STFA occorre avere un titolo di laurea conseguito nella classe L-25 o della classe di laurea dei previgenti ordinamenti L-20. I requisiti curriculari richiesti per l'ammissione sono quelli propri dei laureati delle classi L-25 e L-20, con laurea in Scienze Forestali e Ambientali. I laureati di altri corsi e di altre classi, anche conseguiti all'estero, possono accedere alla laurea magistrale dopo una verifica da parte di un'apposita commissione (commissione didattica) dell'adeguatezza della preparazione personale, secondo le modalità stabilite dal Dipartimento e riportate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Sarà valutata la preparazione individuale nelle aree di conoscenza specifiche ritenute propedeutiche per l'accesso al corso (Ecologia forestale e selvicoltura, Economia, estimo forestale o legislazione forestale, Scienza del suolo).

Nel caso di titoli di studio esteri si utilizzerà un criterio di equivalenza disciplinare.

## QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

29/03/2022

La Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali (STFA) è conseguibile con il Corso di studi interdipartimentale proposto tra il Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti ed il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università degli studi del Molise. Essa caratterizza un profilo specialistico, culturale e professionale, ai fini delle produzioni forestali e montane sostenibili, legnose e non, della tutela delle risorse primarie acqua e suolo, della programmazione e gestione delle aree protette, della conservazione della biodiversità, della valorizzazione dei prodotti tipici, nonché della protezione ambientale e civile, con riferimento alle condizioni fisico-ambientali e socio-economiche tipiche dell'ambiente forestale e montano. La Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali s'intende ulteriormente formativa, oltre che ai fini della professione nel settore forestale, anche per gli scopi previsti dalle leggi vigenti in difesa dell'ambiente, pianificazione territoriale, monitoraggio dei sistemi naturali e seminaturali.

Il laureato magistrale STFA opera a livello specialistico e tecnico anche su territori in pendio e sottoposti a differenti regimi di tutela con capacità professionale nell'analisi, nel controllo e nel monitoraggio degli sistemi agrari, forestali, seminaturali, collinari e montani. Al termine del biennio, le sue competenze diagnostiche, relazionali e decisionali riguardano la progettualità e l'operatività negli interventi ordinari e straordinari di gestione e manutenzione degli ecosistemi forestali, di eco-certificazione dei prodotti e dei processi di pianificazione forestale polifunzionale, di protezione delle pendici, di restauro/ripristino/riqualificazione ecologico-forestale, di pianificazione pastorale, di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, di lotta alla desertificazione e all'erosione, di biomonitoraggio del suolo e delle acque, di controllo del deflusso idrico e dei movimenti di massa, di promozione delle produzioni non-legnose, d'indirizzo ecoturistico, nonché nella realizzazione di costruzioni ed impianti d'ingegneria naturalistica e sistemazioni montane specifiche per la difesa dei territori. E' in grado di operare per la conservazione della biodiversità, la progettazione degli interventi nei sistemi forestali, la loro gestione e pianificazione, il miglioramento e la protezione delle risorse ambientali e naturali, la loro messa a produzione il mantenimento e la tutela della biodiversità floro-faunistica, anche con riferimento specifico alle aree naturali protette e ai loro meccanismi di governance, nonché di pianificare i siti natura 2000, parchi e riserve di livello nazionale, regionale o locale o di gestire e mettere a punto le reti ecologiche territoriali. Il laureato è inoltre preparato a collaborare con le Pubbliche Amministrazioni, con i Servizi Tecnici nazionali o locali deputati alla tutela dell'ambiente ed alle produzioni sostenibili, alla difesa del suolo e delle risorse locali, alla VIA-VI-VAS, alla manutenzione idraulico-forestale, alla Protezione Civile, ed allo sviluppo turistico compatibile e consapevole.

Il corso di laurea magistrale STFA è un percorso per il completamento della formazione alla gestione forestale-ambientale, con particolare riferimento all'ambiente montano e delle aree interne, in forte continuità con un profilo professionale di competenze consolidato e aperto alle relazioni internazionali. Gli insegnamenti sono impartiti presso l'Università degli



Studi del Molise. Anche le attività per la tesi sono realizzate presso i laboratori e le aree sperimentali dell'Università degli Studi del Molise. Il laureato magistrale in STFA svolge attività di pianificazione, gestione, controllo, coordinamento e formazione riguardo alle attività dell'ambiente forestale e del territorio montano. Obiettivo fondamentale della sua attività è la gestione di funzioni professionali finalizzate al miglioramento costante delle forme di management ambientale in senso qualitativo e produttivo, nella garanzia della sostenibilità e dell'eco-compatibilità delle attività forestali polifunzionali, recependo e proponendo le innovazioni relative alle diverse attività professionali del settore.

La robusta formazione professionale del laureato magistrale in STFA viene garantita da discipline organizzate in due aree di apprendimento: area di base e area specialistica.

Nell'area dell'apprendimento di base si forniscono allo studente conoscenza e capacità di comprensione circa l'ecologia dei paesaggi forestali, le dinamiche delle popolazioni animali (es. entomofauna), la rappresentazione, gestione, e analisi delle informazioni geografiche per l'inventariazione delle risorse forestali, al primo anno, e i processi geologici alla base della formazione dei rilievi montuosi e dei loro substrati, e le misure forestali per il monitoraggio ambientale, al secondo anno. Lo studente acquisisce quindi la capacità di analizzare con senso critico gli ecosistemi forestali e le problematiche ambientali e socio-economiche a essi correlati.

Nell'area di apprendimento specialistica si forniscono allo studente conoscenza e capacità di comprensione negli ambiti dei sistemi selvicolturali e della loro geografia, della patologia e micologia forestale, e delle tecnologie del legno, al primo anno, e della pianificazione e gestione forestale, dei principi economici che regolano il funzionamento dei principali mercati dei prodotti e servizi forestali, dei sistemi zootecnici, e della gestione degli ungulati selvatici, al secondo anno. Attraverso queste competenze specifiche ma proposte in modo integrato ed interdisciplinare anche in attività comuni di campo, lo studente acquisisce consapevolezza e comprensione dell'organizzazione di sistemi socio-ecologici complessi ed approfondisce la sua capacità di pianificare la gestione sostenibile delle foreste e del paesaggio rurale, in particolare montano e delle aree interne.

A completamento del percorso formativo scientifico-tecnico, è prevista l'acquisizione di conoscenze trasversali di carattere operativo e di metodi di gestione della ricerca e dei progetti. Vengono anche proposte attività di rafforzamento di soft-skills quali capacità di comunicazione e di lavoro in gruppi interdisciplinari. Infine, allo studente vengono proposti ulteriori approfondimenti all'interno di una variegata offerta di corsi ed altre attività (comprese attività di campo ed attività in e-learning) tra cui lo studente può scegliere in base alle proprie attitudini e ai propri interessi.

 **QUADRO**  
A4.b.1  **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>I laureati magistrali in STFA hanno conoscenze e capacità di comprensione che estendono quelle tipicamente associate ai corsi di primo ciclo dedicati alla conoscenza delle risorse ambientali e forestali. Queste conoscenze e capacità consentono loro di elaborare e applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca, con specifico riferimento al settore della gestione forestale sostenibile, delle produzioni agroforestali, della pianificazione ecologica del territorio montano e delle aree interne, della conservazione della biodiversità, degli habitat, e del suolo.</p> <p>In particolare, i laureati magistrali in STFA sono capaci di esaminare e risolvere problemi complessi di pianificazione e gestione forestale e di coordinare interventi complessi per la tutela e la valorizzazione delle risorse forestali e ambientali, in contesti rurali, montani e delle aree interne. A tal fine, i laureati magistrali hanno una solida preparazione culturale di base e una buona padronanza dei metodi scientifici d'indagine nei settori: bio-ecologici, delle tecniche di rilevamento e</p>	
---	--	--

pianificazione territoriale e della gestione degli ecosistemi forestali e agroforestali, dell'industria del legno, e delle filiere non legnose e dei prodotti tipici delle aree interne.

Approfondimenti a carattere seminariale su temi specialistici, con esperti esterni o proposti dagli studenti stessi dall'analisi della letteratura internazionale tecnico-scientifica, ampliaranno il quadro di conoscenze sviluppato dalla classe in un ambiente collaborativo e dinamico. Le attività di laboratorio, serviranno a far conoscere gli strumenti utilizzati per l'analisi dei sistemi forestali e delle risorse naturali al fine di una loro corretta gestione/conservazione e valorizzazione. Le visite in esterno, condotte con la guida di un docente, serviranno a far confrontare gli studenti con i gestori e con gli esperti di settore al fine di comprendere in una dimensione applicativa le conoscenze specialistiche acquisite con lo studio.

Le conoscenze e le capacità di comprensione si conseguono mediante lezioni frontali e studio di testi consigliati italiani e stranieri. Strumenti didattici di verifica sono: le prove in itinere e gli esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali in STFA sono capaci di applicare le conoscenze, possiedono capacità di comprensione e abilità per risolvere problemi complessi, anche su tematiche nuove o non familiari e/o inserite in contesti interdisciplinari, connessi alla gestione sostenibile delle risorse forestali e agroforestali, in ambiente montano e delle aree interne. In particolare, al termine del corso di laurea magistrale, gli studenti saranno in grado: di applicare metodologie complesse per l'analisi, il monitoraggio e la pianificazione dei sistemi forestali e agroforestali; di predisporre progetti di recupero ambientale e dei sistemi di controllo idrologico utili a ridurre i fenomeni erosivi e di dissesto idrogeologico; di definire e attivare piani per il monitoraggio della biodiversità animale, vegetale e territoriale, dello sviluppo di disturbi biotici e abiotici; di applicare metodologie innovative per l'analisi e la pianificazione della gestione dei sistemi forestali a scala territoriale, di comprensori forestali e di aree forestali nelle aree interne e montane; di definire e attivare strategie e piani per la valorizzazione delle risorse forestali, e per lo sviluppo economico e sociale basati sulla gestione sostenibile delle risorse forestali-ambientali e dei prodotti legnosi e non-legnosi del bosco.

I laureati magistrali in STFA avranno, inoltre, capacità di supportare lo sviluppo di attività di sperimentazione e ricerca, così come sviluppare progetti di divulgazione e formazione ambientale, in particolare sui sistemi forestali nelle aree interne e montane. Saranno, infine, capaci di fornire assistenza tecnica e di consulenza specialistica nel campo forestale-ambientale. La capacità di applicare le conoscenze acquisite con la frequentazione delle attività didattiche sarà sviluppata in particolare nella preparazione di una tesi originale guidata da un docente, che partendo da un'analisi approfondita di un caso reale proponga nuovi approcci metodologici di indagine ovvero fornisca nuove conoscenze utili alla valorizzazione e gestione delle risorse forestali, e più in generale dei servizi ecosistemici. Altro elemento utile a sviluppare le capacità di applicare le conoscenze acquisite in un contesto professionale, è rappresentato dal tirocinio presso operatori esterni all'Università e laboratori di ricerca e sviluppo, anche internazionali. Infine, attraverso la preparazione degli esami disciplinari, lo studente avrà la possibilità di verificare il grado di comprensione raggiunto nello specifico disciplinare.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione si conseguono mediante esercitazioni in aula, in laboratorio e in campo, e tramite viaggi di studio.

Strumenti didattici di verifica sono la valutazione, anche in sede di esame, di relazioni scritte sulle esercitazioni compiute.

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### Formazione per l'esercizio della libera professione

##### Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà raggiungere conoscenze autonome e avanzate nella lettura delle esigenze del territorio agro-forestale, delle aree interne e dell'ambiente montano in particolare, e delle attività antropiche connesse. Dovrà essere in grado di dimostrare di sapere utilizzare con successo conoscenze e abilità idonee al lavoro autonomo. Dovrà mostrare capacità professionali adeguate allo svolgimento, con successo, di attività complesse di progettazione, coordinamento e indirizzo riferibili al settore agro-forestale e di fruibilità ambientale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione in tema di formazione per l'esercizio della libera professione si conseguono mediante lezioni frontali e studio di testi consigliati italiani e stranieri, e tramite il confronto con professionisti, attività seminariale, e visite didattiche. Strumenti didattici di verifica sono: le prove in itinere e gli esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti, relazioni sui seminari e sulle visite didattiche.

I laureati magistrali in STFA hanno conoscenze e capacità di comprensione che estendono quelle tipicamente associate ai corsi di primo ciclo (STAF, L-25). Queste conoscenze e capacità consentono loro di elaborare e applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca, con specifico riferimento al settore della gestione forestale sostenibile. In particolare, i laureati magistrali in STFA sono capaci di esaminare e risolvere problemi complessi di pianificazione e gestione forestale e di coordinare interventi complessi per la tutela e la valorizzazione delle risorse forestali e ambientali. A tal fine hanno una solida preparazione culturale di base e una buona padronanza dei metodi scientifici di indagine nei settori: della pianificazione forestale e del territorio, della difesa dalle avversità biotiche, delle produzioni forestali e agro-zootecniche montane, delle tecnologie del legno, dell'estimo forestale, della selvicoltura sostenibile, delle misure forestali e della geomatica. Il livello di approfondimento consente l'applicazione delle nozioni nell'analisi dei sistemi forestali, propedeuticamente alle scelte gestionali e agli interventi di recupero e valorizzazione delle risorse forestali e ambientali.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In questa area, lo studente dovrà rivelare abilità particolari nell'utilizzare i risultati dell'apprendimento per la ricerca di opportunità professionali a favore dei singoli e della collettività. Dovrà essere in grado di possedere convincenti capacità di proposta, come pure dimostrare di saper coordinare e realizzare in autonomia programmi e progetti riferibili al settore agro-forestale e di fruibilità ambientale.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione in tema di formazione per l'esercizio della libera professione si conseguono mediante esercitazioni in aula, in laboratorio e in campo, e tramite viaggi di studio e incontri con professionisti. Strumenti didattici di verifica sono la valutazione, anche in sede di esame, di relazioni scritte sulle esercitazioni e le visite compiute.

I laureati magistrali in STFA sono capaci di applicare le conoscenze, possiedono capacità di comprensione e abilità per risolvere problemi complessi, anche su tematiche nuove o non familiari e/o inserite in contesti interdisciplinari, connessi alla gestione sostenibile delle risorse forestali. In particolare, al termine del corso di laurea magistrale gli studenti saranno in grado di:

- applicare metodologie complesse per l'analisi e il monitoraggio dei sistemi forestali e agro-forestali;
- definire e attivare piani per l'adattamento ai e la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- definire piani di inventariazione delle risorse forestali su solide basi statistiche;
- supportare lo sviluppo di piani per la valorizzazione della filiera legno-biomasse e dei prodotti non legnosi;



- sviluppare progetti di divulgazione e formazione ambientale, in particolare sui sistemi forestali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Estimo forestale e valutazione dei servizi ecosistemici [url](#)

Geografia forestale e selvicoltura speciale [url](#)

Geomatica e inventari forestali [url](#)

Gestione e pianificazione forestale [url](#)

Laboratorio tecnico-pratico di misure forestali e ambientali per la gestione sostenibile del territorio [url](#)

Patologia forestale e micologia [url](#)

Sistemi zootecnici e produzione nelle aree montane [url](#)

Xilologia e tecnologia del legno [url](#)

Zoologia forestale [url](#)

## Conservazione della natura

### Conoscenza e comprensione

In tale area di apprendimento, lo studente dovrà conoscere a fondo le leggi alla base della conservazione e della valorizzazione della biodiversità territoriale. Dovrà saper utilizzare capacità, abilità e strumenti per la tutela di habitat ed ecosistemi. Dovrà acquisire conoscenze e competenze in grado di assicurare la fruibilità ambientale nel rispetto degli equilibri naturali.

Le conoscenze e le capacità di comprensione delle leggi della natura si conseguono mediante seminari e studio di testi consigliati italiani e stranieri, allo scopo di ampliare i contenuti degli insegnamenti svolti. Agli studenti e alle studentesse è richiesto di redigere una relazione sintetica sulle esperienze svolte. Tali relazioni permettono di valutare le competenze acquisite in materia di conservazione della natura.

I laureati magistrali in STFA hanno conoscenze e capacità di comprensione che estendono quelle tipicamente associate ai corsi di primo ciclo (STAF, L-25). Queste conoscenze e capacità consentono loro di elaborare e applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca, con specifico riferimento al settore della gestione forestale sostenibile. In particolare, i laureati magistrali in STFA sono capaci di esaminare e risolvere problemi complessi di pianificazione e gestione forestale e di coordinare interventi complessi per la tutela e la valorizzazione delle risorse forestali e ambientali. A tal fine hanno una solida preparazione culturale di base e una buona padronanza dei metodi scientifici di indagine nei settori: dell'ecologia del paesaggio, della zoologia forestale e della gestione degli ungulati, della geografia fisica e forestale, della selvicoltura sostenibile, della microbiologia, della conservazione degli habitat naturali, del monitoraggio ambientale, della biodiversità e delle risorse genetiche. Il livello di approfondimento consente l'applicazione delle nozioni nell'analisi dei sistemi forestali, propedeuticamente alle scelte gestionali e agli interventi di recupero e valorizzazione delle risorse forestali e ambientali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, anche con l'impiego di strumenti e tecnologie innovative, dovrà applicare le conoscenze per l'analisi e la risoluzione delle problematiche riguardanti i processi naturali e la loro conservazione. In seguito ai risultati di apprendimento, lo studente dovrà avere sufficienti conoscenze ed essere in grado di valutare l'impatto delle attività antropiche nelle forme di gestione delle aree naturali protette.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione in tema di conservazione della natura si conseguono mediante esercitazioni in campo, e tramite viaggi di studio in aree protette. Strumenti didattici di verifica sono la valutazione, anche in sede di esame, di relazioni scritte sulle esercitazioni e le visite compiute.

I laureati magistrali in STFA sono capaci di applicare le conoscenze, possiedono capacità di comprensione e abilità per risolvere problemi complessi, anche su tematiche nuove o non familiari e/o inserite in contesti interdisciplinari, connessi alla gestione sostenibile delle risorse forestali. In particolare, al termine del corso di laurea magistrale gli studenti saranno in grado di:

- applicare metodologie complesse per l'analisi e il monitoraggio dei sistemi forestali e agro-forestali;
- supportare lo sviluppo di attività di sperimentazione e ricerca nei diversi ambiti disciplinari bio-ecologici;

- definire e attivare strategie e piani per la conservazione della biodiversità e del territorio;
- predisporre progetti di ripristino ecologico di aree interessate da degrado ambientale;
- definire e attivare strategie e piani per la conservazione della biodiversità e del territorio.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Ecologia del paesaggio [url](#)

Geografia fisica e geomorfologia [url](#)

Geografia forestale e selvicoltura speciale [url](#)

Geomatica e inventari forestali [url](#)

Gestione e alimentazione degli ungulati selvatici [url](#)

Gestione e pianificazione forestale [url](#)

Zoologia forestale [url](#)

## Valorizzazione delle risorse territoriali

### Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze multidisciplinari per operare a livello specialistico su territori montani e di aree interne, anche sottoposti a tutela. Dovrà essere in grado di mostrare conoscenze diagnostiche riguardanti beni materiali e immateriali, in particolare dovrà riconoscere e apprezzare le specificità del patrimonio agro-silvo-pastorale, agro-alimentare e ambientale delle aree marginali e dell'ambiente montano.

Le conoscenze e le capacità di comprensione delle risorse territoriali si conseguono mediante seminari e studio di testi consigliati italiani e stranieri, allo scopo di ampliare i contenuti degli insegnamenti svolti. Agli studenti e alle studentesse è richiesto di redigere una relazione sintetica sulle esperienze svolte. Tali relazioni permettono di valutare le competenze acquisite in materia di valorizzazione delle risorse territoriali.

I laureati magistrali in STFA hanno conoscenze e capacità di comprensione che estendono quelle tipicamente associate ai corsi di primo ciclo (STAF, L-25). Queste conoscenze e capacità consentono loro di elaborare e applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca, con specifico riferimento al settore della gestione forestale sostenibile. In particolare, i laureati magistrali in STFA sono capaci di esaminare e risolvere problemi complessi di pianificazione e gestione forestale e di coordinare interventi complessi per la tutela e la valorizzazione delle risorse forestali e ambientali. A tal fine hanno una solida preparazione culturale di base e una buona padronanza dei metodi scientifici di indagine nei settori: della pianificazione forestale e del territorio, delle produzioni forestali e agro-zootecniche montane, dell'estimo forestale, dell'ecologia del paesaggio, della zoologia forestale e della gestione degli ungulati, dell'inventariazione delle risorse forestali, della geografia forestale, delle misure forestali e della geomatica. Il livello di approfondimento consente l'applicazione delle nozioni nell'analisi dei sistemi forestali, propedeuticamente alle scelte gestionali e agli interventi di recupero e valorizzazione delle risorse forestali e ambientali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso il monitoraggio dell'ambiente e delle risorse forestali, agro-silvo-pastorali e agro-alimentari dovrà possedere conoscenze diagnostiche, relazionali e decisionali riguardanti il patrimonio territoriale montano e delle aree interne. Tali conoscenze, unite alle abilità personali, saranno di utile ausilio nella stima e valorizzazione delle risorse presenti nei territori montani e nelle aree interne.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione in tema di valorizzazione delle risorse territoriali si conseguono mediante esercitazioni in campo, e tramite viaggi di studio in aziende del territorio. Strumenti didattici di verifica sono la valutazione, anche in sede di esame, di relazioni scritte sulle esercitazioni e le visite compiute.

I laureati magistrali in STFA sono capaci di applicare le conoscenze, possiedono capacità di comprensione e abilità per risolvere problemi complessi, anche su tematiche nuove o non familiari e/o inserite in contesti interdisciplinari, connessi alla gestione sostenibile delle risorse forestali. In particolare, al termine del corso di laurea magistrale gli studenti saranno in grado di:

- predisporre piani di gestione a scala di comprensori forestali e di aree forestali frammentate;
- definire e attivare strategie e piani per la valorizzazione delle risorse forestali, anche a scala territoriale;

- definire e attivare piani di sviluppo economico basati sulla gestione sostenibile delle risorse forestali-ambientali;
- supportare lo sviluppo di attività di innovazione metodologica e tecnologica nei diversi ambiti disciplinari tecnico-gestionali;
- svolgere attività di assistenza tecnica e di consulenza specialistica nel campo forestale-ambientale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Estimo forestale e valutazione dei servizi ecosistemici [url](#)

Geografia forestale e selvicoltura speciale [url](#)

Gestione e pianificazione forestale [url](#)

Patologia forestale e micologia [url](#)

Sistemi zootecnici e produzione nelle aree montane [url](#)

Xilologia e tecnologia del legno [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
 Abilità comunicative  
 Capacità di apprendimento

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il corso di Laurea Magistrale in STFA si prefigge di comunicare al laureato l'importanza della ricerca applicata, del trasferimento tecnologico e dello sviluppo sostenibile, anche realizzare per l'innovazione di prodotto e di processo, in un contesto attualizzato di mercato etico e di diritto globalizzato. L'autonomia di giudizio sarà formata gradualmente durante il procedere del Corso e verrà rafforzata dall'approccio multifunzionale, che abbraccia insegnamenti scientifici a quelli giuridico economici, della gestione territoriale e della pianificazione ambientale, con una forte componente pratica di esercitazioni realizzate direttamente sul territorio.</p> <p>Al fine di meglio orientare il percorso didattico-formativo, gli studenti sotto la guida del Tutor e del Coordinamento del Corso di studio, possono individuare percorsi culturali che consentano ulteriori approfondimenti di particolari ambiti teorici o produttivi per l'ottenimento di uno specifico profilo occupazionale.</p> <p>L'autonomia di giudizio è sviluppata chiedendo agli allievi l'interpretazione critica di articoli tecnico-scientifici e di risultati sperimentali, anche da loro ottenuti durante le esercitazioni in laboratorio e in campo. I docenti, quando possibile, presenteranno diverse tesi interpretative di un tema, sollecitando gli studenti e le studentesse alla loro discussione. L'autonomia di giudizio è verificata tramite le relazioni chieste agli allievi sulle interpretazioni sopra descritte.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Particolare attenzione, nell'elaborazione dello scheletro della presente proposta formativa complessiva, è stata anche riservata all'analisi delle condizioni ambientali del possibile bacino di utenza in cui insiste il Laureato riservando un adeguato spazio alle esigenze emergenti e alle competenze necessarie ad un comparto caratterizzato negli ultimi decenni da forti innovazioni gestionali e produttive. Il territorio di riferimento appare particolarmente adatto alla formazione di laureati con le peculiarità individuate dal percorso formativo</p>	

proposto. Essi potranno, infatti, esprimere le competenze acquisite per svolgere attività professionali in diversi ambiti, con particolare riferimento alla gestione di lavori per la protezione del suolo e dell'ingegneria forestale, alla produzione, raccolta, lavorazione industriale e commercializzazione di prodotti legnosi e non, alla valorizzazione e gestione di aree protette.

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali avrà familiarizzato con gli strumenti comunicativi indispensabili per trasferire le conoscenze acquisite in ambito territoriale specifico e per operare nel campo libero professionale, della P.A., in contesti nazionali e internazionali e nel mondo della ricerca e dell'innovazione. A tal fine l'ordinamento didattico prevede attività formative specifiche per l'elaborazione di strumenti comunicativi (relazioni, seminari, presentazioni, prodotti cartografici, formazione all'uso di mezzi tecnologici ed altro), attraverso avanzati supporti informatici.

Le abilità comunicative sono sviluppate sollecitando gli allievi a presentare, eventualmente con l'uso di strumenti elettronici, oralmente e per iscritto, propri elaborati individuali. Nelle valutazioni degli elaborati individuali e della prova finale la qualità e l'efficacia della comunicazione concorre autonomamente alla formazione del giudizio complessivo.

In particolare, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali, al termine degli studi:

- possiede una solida preparazione di base, una capacità d'apprendimento che consente un aggiornamento continuo auto- diretto o autonomo e una buona padronanza del metodo scientifico, tali da renderlo in grado di ottimizzare e gestire progetti di ricerca o studio, relativi al management delle risorse dell'ambiente forestale e del territorio montano;
- è in grado di integrare le conoscenze e di formulare giudizi sulle diverse situazioni di contesto produttivo e di mercato, di programmare azioni e gestire la complessità degli interventi per migliorare la qualità dell'ambiente e l'efficienza della produzione forestale e d'ogni altra attività connessa, anche in termini di sostenibilità ed eco-compatibilità;
- ha sviluppato attitudini personali alla comunicazione, chiara e priva di ambiguità relativamente a conoscenze, conclusioni e ratio ad esse sottese, al lavoro di gruppo multidisciplinare anche di livello internazionale e capacità di giudizio sia sul piano tecnico ed economico sia su quello umano ed etico;
- è in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, preferibilmente l'inglese, con specifico riferimento ai lessici disciplinari;
- possiede gli strumenti cognitivi, gli elementi logici e la familiarità con gli strumenti delle nuove tecnologie informatiche che gli garantiscono un aggiornamento continuo delle conoscenze nello specifico settore professionale e nell'ambito della ricerca scientifica;
- può approfondire gli aspetti scientifici della ricerca di base e della ricerca applicata.

#### **Capacità di apprendimento**

Particolare attenzione, nell'elaborazione dello schema della proposta formativa complessiva, è stata riservata alle condizioni ambientali e socio-economiche del possibile bacino d'utenza, riservando adeguato spazio ad esigenze emergenti e a competenze necessarie ad un comparto caratterizzato da innovazioni gestionali e produttive.

Il territorio di riferimento appare adatto alla formazione di laureati in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali con le peculiarità individuate dal percorso

formativo proposto. Essi potranno esprimere le competenze acquisite per svolgere attività professionali autonome in ambiti diversi. Le conoscenze didattiche e le capacità professionali rappresentano anche un'ottima base per la prosecuzione degli studi e l'approfondimento di attività di ricerca e sperimentazione, mediante selezione d'accesso a corsi di Dottorato in Italia e all'estero, e per lo sviluppo e il completamento delle conoscenze in settori specifici mediante frequentazione di Master universitari di I e II livello.

Al fine di permettere agli studenti e alle studentesse di acquisire adeguata capacità di apprendimento, nel corso del ciclo di studi si svolgono seminari e brevi corsi integrativi allo scopo di aggiornare ed ampliare i contenuti degli insegnamenti già svolti. Agli studenti e alle studentesse è richiesto di redigere una relazione sintetica su quanto ascoltato. Tali relazioni permettono di valutare la capacità individuale di apprendimento.



#### QUADRO A4.d

#### Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/02/2022

La Laurea Magistrale STFA caratterizza un profilo specialistico, culturale e professionale, ai fini della gestione sostenibile dei territori forestali e montani, in riferimento alla tutela delle risorse primarie, alla conservazione della biodiversità, alla valorizzazione dei prodotti tipici. Per raggiungere gli obiettivi formativi specifici del corso, quindi, sono previste attività formative "affini o integrative". Con riferimento alle condizioni fisico-ambientali e socio-economiche dell'ambiente forestale e montano, di particolare interesse formativo si considerano le tematiche:

- a) inerenti all'alimentazione degli animali in produzione zootecnica, ai principi di alimentazione animale con riferimento e ai rapporti che intercorrono fra alimentazione degli animali e inquinamento ambientale, all'igiene alimentare negli allevamenti animali, e all'utilizzazione dei sottoprodotti (e.g., AGR/18);
- b) collegate allo studio del sistema ambiente mediante l'analisi degli elementi e dei processi fisici connessi con la dinamica esogena della geosfera, della valutazione dei rischi geomorfologici e delle risorse ambientali, della valutazione di impatto ambientale, e della conservazione della natura (e.g., GEO/04);
- c) connesse alla determinazione delle caratteristiche fisiche del sottosuolo applicate allo sfruttamento sostenibile delle georisorse (risorse idriche), alla determinazione dei rischi idrogeologici, alla caratterizzazione delle componenti ambientali relative al suolo e all'ambiente idrogeologico, e allo studio del substrato a fini naturalistici (e.g., GEO/11).

Sono previsti minimo 12 crediti formativi.



#### QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

25/01/2022

Il percorso formativo della Laurea Magistrale in STFA si conclude con il superamento della Prova finale. Questa consiste nella presentazione e discussione, in presenza di una Commissione di Docenti, di un elaborato (comunemente detto Tesi di laurea magistrale), i cui contenuti teorici e sperimentali, concordati e coordinati da un docente tutor (relatore) sono pertinenti ad argomenti scientifici o economico-giuridici oggetto delle attività formative previste nell'ordinamento didattico del Corso di studio o in un campo interdisciplinare affine. Le indagini per la realizzazione della Tesi, della durata non inferiore a sei mesi, possono essere svolte nei laboratori del Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti dell'Università

del Molise o in altre sedi universitarie, oppure presso Istituzioni e strutture convenzionate. Tali attività hanno per oggetto indagini sperimentali e argomenti di ricerca originali. Con il superamento della Prova finale lo studente dimostra di aver acquisito le conoscenze e le capacità di comprensione applicate, le abilità comunicative, nonché un'autonomia di giudizio.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

25/01/2022

Link : <http://dipagricoltura.unimol.it/didattica/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-forestali-e-ambientali/prova-finale/>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c





Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	Ecologia del paesaggio <a href="#">link</a>	STANISCI ANGELA	PA	6	48	
2.	AGR/05	Anno di corso 1	Geografia forestale e selvicoltura speciale <a href="#">link</a>	TOGNETTI ROBERTO	PO	6	48	
3.	AGR/05	Anno	Geomatica e inventari forestali <a href="#">link</a>	OTTAVIANO		6	48	

		di corso 1		MARCO				
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese tecnico scientifico <a href="#">link</a>	DI GIOVANNI ANTONIETTA	ID	3	24	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese tecnico scientifico <a href="#">link</a>	DI MARIO CARMINE	ID	3	24	
6.	AGR/12	Anno di corso 1	Patologia forestale e micologia <a href="#">link</a>	LIMA GIUSEPPE	PO	7	56	
7.	AGR/06	Anno di corso 1	Xilologia e tecnologia del legno <a href="#">link</a>	LASSERRE BRUNO	PA	6	48	
8.	AGR/11	Anno di corso 1	Zoologia forestale <a href="#">link</a>	TREMATERRA PASQUALE	PO	7	56	
9.	AGR/01	Anno di corso 2	Estimo forestale e valutazione dei servizi ecosistemici <a href="#">link</a>	PALMIERI MARGHERITA	RD	6	48	
10.	GEO/04	Anno di corso 2	Geografia fisica e geomorfologia <a href="#">link</a>	ROSSKOPF CARMEN MARIA	PA	6	48	
11.	AGR/18	Anno di corso 2	Gestione e alimentazione degli ungulati selvatici <a href="#">link</a>	MIRAGLIA NICOLETTA	PA	6	48	
12.	AGR/05	Anno di corso 2	Gestione e pianificazione forestale <a href="#">link</a>	MARCHETTI MARCO	PO	7	56	
13.	NN	Anno di corso 2	Laboratorio tecnico-pratico di misure forestali e ambientali per la gestione sostenibile del territorio <a href="#">link</a>	DA DEFINIRE DA DEFINIRE		6	48	
14.	PROFIN_S	Anno di corso 2	Prova finale <a href="#">link</a>			30		



---

15.	AGR/19	Anno di corso 2	Sistemi zootecnici e produzione nelle aree montane <a href="#">link</a>	MAIORANO GIUSEPPE	PO	6	48
-----	--------	-----------------	---	-------------------	----	---	----

---

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Ateneo

Link inserito: <https://www.unimol.it/servizi/biblioteche/>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'orientamento fondamentale è rivolto ai laureati presso altri Atenei o in corsi di studio diversi dalla Classe L-25 (D.M. 270/04), oppure dai laureati nella classe L-20 (D.M. 509/99), e svolto altresì dalla segreteria didattica del Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti consiste, in modo particolare, nella verifica dei requisiti di accesso e nell'informazione sull'articolazione delle attività didattiche. Per laureati triennali provenienti da corsi di studio differenti sono organizzati colloqui con i tutor per la valutazione di eventuali carenze formative e per individuare percorsi volti alla soluzione delle problematiche.

25/01/2022

In particolare, l'orientamento si realizza nelle seguenti attività:

- a) incontri con gli studenti dei corsi di laurea, dedicati alla presentazione dei corsi di studio, di cui sono specificatamente illustrati, oltre agli obiettivi formativi, ai piani di studio e agli sbocchi professionali, anche le strutture a supporto della didattica, i servizi di assistenza e quelli per lo svolgimento di periodi di formazione sia all'esterno, sia all'estero;
- b) organizzazione di giornate di sensibilizzazione su tematiche di interesse generale e specifiche per i diversi corsi di laurea (giornata mondiale del suolo, delle foreste, sulla sicurezza alimentare), dove si alternano attività seminariali con audiovisivi, posters e dimostrazioni pratiche;
- c) sportello di orientamento attivato dall'Ateneo, a cui rivolgersi per acquisire informazioni sull'offerta formativa e sui servizi del Dipartimento di afferenza del corso;
- d) partecipazione dei docenti a manifestazioni di orientamento di carattere nazionale o regionale, a giornate aperte ed eventi culturali organizzati nel territorio, finalizzati a presentare in modo ampio e dettagliato i percorsi formativi offerti dalla struttura didattica;
- e) aggiornamento del sito web e del materiale informativo stampato per la più ampia diffusione.

Per lo svolgimento delle attività di orientamento, la struttura didattica si avvale del supporto degli studenti senior e dei dottorandi selezionati in base a concorsi banditi dalla struttura stessa. Il Dipartimento AAA organizza iniziative specifiche d'interazione con le scuole superiori (<http://dipagricoltura.unimol.it/didattica/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-forestali-e-ambientali/orientamento/>).

Link inserito: <http://dipagricoltura.unimol.it/didattica/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-forestali-e-ambientali/accesso/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio è realizzato per permettere allo studente di programmare al meglio il proprio percorso accademico offrendo aiuto in momenti di difficoltà anche per quanto riguarda l'inserimento nel sistema universitario. L'attività di tutorato individuale è svolta dai docenti di riferimento del corso di laurea in STFA.

25/01/2022

Il servizio di assistenza e tutorato in itinere del corso di studio prevede come figure di riferimento: il Presidente del corso di studio; i docenti tutor; la Segreteria Didattica del Dipartimento AAA (per la gestione online del piano di studio e la prenotazione agli esami); il Tutor accademico di tirocinio (per l'assistenza durante i tirocini in azienda); gli studenti tutor. Tutti i docenti del corso di studio sono inoltre a disposizione degli studenti, in orari e giorni stabiliti, per chiarimenti circa il programma svolto.

I docenti tutor affiancano lo studente per l'intera durata del percorso formativo allo scopo di:

- a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento (AAA e BiT) e del corso di studio;
- b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a
  - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere l'itinerario formativo;
  - acquisire un metodo di studio efficace;
  - affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi;
- c) incentivare e promuovere la comunicazione diretta dello studente con il corpo docente;
- d) rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione alle diverse attività formative;
- e) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi magistrale, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi.

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è coadiuvato dal lavoro di Studenti-Tutor che hanno il compito di raccogliere ed indirizzare le richieste degli studenti agli uffici, al Presidente del corso di studio, alle commissioni competenti, o ai singoli docenti.

Gli studenti tutor sono un punto di riferimento anche per gli studenti Erasmus in mobilità in entrata e partecipano all'organizzazione delle varie iniziative didattiche del dipartimento e del corso di studi.

Link inserito: <http://dipagricoltura.unimol.it/didattica/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-forestali-e-ambientali/tutorato/>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

11/06/2020

Link inserito: <http://dipagricoltura.unimol.it/didattica/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-forestali-e-ambientali/tirocinio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i** *In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Il Consiglio di corso di studio per l'assistenza agli studenti outgoing e incoming fa riferimento a un docente, delegato dal Consiglio di Dipartimento per le relazioni internazionali. In particolare gli studenti in 'uscita' sono orientati, tramite colloqui individuali, sia per la scelta della sede sia per il progetto formativo. Durante la permanenza all'estero, lo studente si confronta col delegato, ed espone lo stato delle proprie attività.

Per gli studenti in entrata, vengono predisposti dei colloqui individuali e di gruppo. Nei colloqui sono discussi nello specifico i contenuti del loro progetto formativo. Durante la loro permanenza, il rapporto con il delegato è continuo e viene indirizzato oltre che alla soluzione dei problemi didattici anche alla partecipazione alle attività culturali e sociali dell'Ateneo.

Attraverso il link è possibile consultare la guida pratica, utile allo studente interessato alla mobilità internazionale.

Link inserito: <http://dipagricoltura.unimol.it/internazionalizzazione/>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

22/02/2022

Il Dipartimento organizza in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali del Molise e la Regione Molise, e altre organizzazioni (CREA, ICEA, Copagri, CIA, Coldiretti, Legambiente, ecc.) iniziative propedeutiche alla formazione professionale.

L'Ateneo dispone di un ufficio per il Placement (Ufficio Ricerca e rapporto con le imprese) e uno sportello virtuale per l'accompagnamento al lavoro dei laureati presso l'Università del Molise.

Il Job Placement garantisce:

- assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attività si definirà, caso per caso con i singoli studenti, il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi di eventuali esigenze formative.
- servizi alle imprese e domanda di lavoro che farà riferimento all'incrocio domanda/offerta per assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, gestione tirocini post-laurea, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le imprese.
- organizzazione di incontri tra studenti, neo-laureati e imprese.

Link inserito: <https://www.unimol.it/studente/tirocinio-e-job-placement/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Oltre alla collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali del Molise e la Regione Molise, e altre organizzazioni (CREA, ICEA, Copagri, CIA, Coldiretti, Legambiente, ecc.), per iniziative propedeutiche alla formazione professionale, il Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti e quello di Bioscienze e Territorio organizzano incontri con studi professionali, cooperative e società con sede in altre Regioni.

25/01/2022

Il CUS Molise, nasce nel 1986 con la denominazione Cus Campobasso. Dal 1986 ad oggi il CUS Molise ha incrementato di anno in anno le attività sportive cercando di offrire servizi sempre più efficienti e diversificati, per soddisfare le esigenze della popolazione studentesca delle tre sedi universitarie di Campobasso Termoli e Peche. La struttura organizzativa del CUS Molise è composta dal Presidente, il consiglio Direttivo e dal Collegio dei Revisori dei Conti, eletti ogni quattro anni dall'assemblea dei Soci, inoltre da una struttura operativa e amministrativa con una Direzione Generale, una Segreteria Generale e Amministrativa, una Segreteria Organizzativa ed un reparto Logistico, che si occupano dell'operatività e del coordinamento di tutte le attività che svolgono nel Centro.

Il CUS Molise svolge l'attività da circa trent'anni ed ha lo scopo di favorire la pratica, la diffusione ed il potenziamento delle attività sportive universitarie, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive a livello locale, nazionale ed internazionale.

Promuove, inoltre, iniziative utili alla divulgazione della cultura dello sport, tramite l'organizzazione di seminari, convegni e incontri con operatori ed esperti del settore sportivo.

Il CUS Molise, gestisce direttamente le strutture e gli impianti sportivi dell'Università degli Studi del Molise, fiore all'occhiello è il PALAUNIMOL all'interno del quale vi è un campo gara polivalente con tribune ospitanti circa 500 spettatori, una palestra fitness all'avanguardia con attrezzi Techogym di massimo livello, e 2 palestre per i corsi fitness e la danza; inoltre detto centro sportivo dispone di un sistema di servizi all'avanguardia, ampi spazi verdi e cortili esterni per momenti di relax e di intrattenimento, ampi percheggi ed un servizio funzionale attivo dalle ore 8:00 alle ore 22:00 tutti i giorni feriali; la palestra d'Ateneo sempre a Campobasso presso la biblioteca d'Ateneo ed una palestra nella sede Universitaria di Pesche; per le attività all'aperto, invece, presso il l'edificio polifunzionale di viale A. Manzoni (presso il Dipartimento Giuridico), gestisce un campo di calcio a 5 in erba sintetica, ed un campo polivalente in tartan.

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002. La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico, esibendosi alle più rivelanti manifestazioni

istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno Accademico.

Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti Unimol e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia intermini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale.

Link inserito: <https://www.unimol.it/servizi/servizi-per-gli-studenti/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Corso di studi (attraverso l'UGQ e il Presidente del CdS) ha analizzato risultati dell'Opinione degli studenti raccolta 15/09/2022 attraverso il questionario tradizionale semestralmente organizza incontri con i rappresentanti degli studenti, e discusso lo stesso in Consiglio di CdS, raccogliendo informazione dalla Segreteria didattica. L'analisi ha riguardato i dati inerenti l'a.a. precedente e quello in corso, quindi, raccogliendo informazioni utili ad implementare azioni di miglioramento tempestive. Inoltre ci si è avvalsi del colloquio con gli studenti stessi, per avere un quadro più completo. Infatti, i questionari somministrati agli studenti sono spesso compilati solo parzialmente e deve essere fatta una operazione capillare.

I dati raccolti sono rilevanti anche per gli eventuali rinnovi dei contratti e delle supplenze. In modo specifico è considerata una criticità da attenzionare una percentuale al di sotto del 70% di risposte positive. In tal caso è dato mandato al Coordinatore UGQ e/o al Presidente del CdS di un approfondimento del dato e il contatto diretto e informale con il docente interessato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti a.a. 2020/2021



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Oltre ai dati di AlmaLaurea il Corso di studio effettua in autonomia altri tipi di analisi sui laureati. 06/09/2022

A tale scopo, la ricerca sui laureati di STFA trae beneficio dalla collaborazione con l'associazione nazionale degli studenti di scienze forestali AUSF.

Inoltre è stata avviata una ricerca attraverso il Coordinamento nazionale dei corsi di studio in Scienze Forestali e Ambientali (CoSFA).

La finalità è conoscere le dinamiche nazionali e le opportunità locali, per i laureati STFA. I dati sono periodicamente discussi in CdS a seguito delle riunioni CoSFA, anche confrontandosi con AUSF.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito: <http://dipagricoltura.unimol.it/didattica/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-forestali-e-ambientali/i-nostri-laureati/>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati in ingresso vengono in genere utilizzati per analizzare il gruppo classe e adottare eventuali azioni comuni. Il Gruppo di riesame a seguito della stesura del Rapporto di riesame ciclico (2021) ha messo in evidenza i dati inerenti gli studenti in ingresso dando mandato al Presidente e all'UGQ di elaborare report più specifici per monitorare l'andamento del CdS. 06/09/2022

Lo stesso Rapporto ciclico e i successivi report hanno evidenziato problematiche sulle quali si sono adottate azioni di miglioramento, in particolare cercando di organizzare attività di orientamento nelle scuole Molisane (in particolare, Ricca, Campobasso, Larino).

In uscita non c'è una specifica attenzione sul successo in quanto i laureati entrano nel mondo del lavoro rapidamente, sia in ambito privato sia in quello pubblico.

Descrizione link: Cruscotto di Corso di studi

Link inserito: [http://valutazione.unimol.it/cruscotto/home\\_estrainopwd.asp](http://valutazione.unimol.it/cruscotto/home_estrainopwd.asp)

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Il sistema di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati in STFA è abbastanza rapido, sia come dottori forestali in studi professionali sia come tecnici di enti pubblici. 06/09/2022

I dati di AlmaLaurea sono da considerare indicativi, fornendo un quadro solo parziale.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0700107307400001>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'attività di tirocinio non è prevista come curriculare tuttavia rimane come un'attività a scelta dello studente. E' stata predisposta una modulistica nella quale le aziende, che hanno ospitato lo studente, esprimono opinioni riguardo punti di forza e aree da migliorare nella preparazione dello studente. Il gruppo Gestione della Qualità è deputato all'analisi di tale opinione. 06/09/2022

Link inserito: <https://www.unimol.it/studente/tirocinio-e-job-placement/tirocinio-curriculare/>

